



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO  
APPROVATO ALL'UNANIMITA'  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 2 DICEMBRE 2025**

**-3-**

**OGGETTO: Mozione n. 42/2025 - Accessibilità alle spiagge del Comune di Genova per le persone con difficoltà motoria – potenziamento degli interventi necessari.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- la piena accessibilità degli spazi balneari rappresenta un obiettivo fondamentale di inclusione sociale e pari opportunità, in coerenza con:
  - o la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (ratificata con L. 18/2009);
  - o la normativa nazionale in materia di barriere architettoniche (L. 13/1989, D.M. 236/1989);
  - o la normativa in materia di accessibilità digitale (L. 4/2004, Linee Guida AgID);
  - o gli obiettivi dell'Agenda 2030 ONU, in particolare Goal 10 e Goal 11;
- tutti gli impianti di balneazione sono soggetti al rispetto del requisito della visitabilità, come descritto nella legge 5 febbraio 1992, n. 104, ovvero: “le concessioni demaniali per gli impianti di balneazione ed i loro rinnovi sono subordinati alla visitabilità degli impianti ai sensi del decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236, di attuazione della legge 9 gennaio 1989, n. 13, e all’effettiva possibilità di accesso al mare delle persone con disabilità”;
- ai fini di considerare uno stabilimento balneare o spiaggia accessibile è necessaria la presenza di determinati requisiti indispensabili, così come individuati dalla legge 9 gennaio 1989, n.13 (Disposizione per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati) e la relativa Circolare n.259 del 23 gennaio 1990 del Ministero della Marina Mercantile, che ne estende l’applicazione agli stabilimenti balneari; mentre le caratteristiche per determinare l’accessibilità di bar e ristoranti sono definite dal Decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 (Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche);

Tenuto, inoltre, conto che sia i lidi che le spiagge per l'articolo 28 del Codice della Navigazione fanno parte del demanio marittimo e possono essere oggetto di concessione ai privati, fermo

1



restando, in assoluto, “l'obbligo per i titolari delle concessioni di consentire il libero e gratuito accesso e transito, per il raggiungimento della battigia antistante l'area ricompresa nella concessione, anche al fine di balneazione” (articolo 1, comma 251, lett. e), l. n. 296/2006 e s.m.i.);

Richiamato l'articolo 11 della legge n. 217/2011 che prevede “il diritto libero e gratuito di accesso e di fruizione della battigia, anche ai fini di balneazione”;

Vista la legge n. 296/2006 che stabilisce “l'obbligo per i titolari delle concessioni di consentire il libero e gratuito accesso e transito, per il raggiungimento della battigia antistante l'area ricompresa nella concessione, anche al fine di balneazione”;

Considerato che:

- la maggior parte delle spiagge del territorio comunale presenta ancora criticità rilevanti sotto il profilo dell'accessibilità per le persone con disabilità. In numerosi tratti del litorale risultano insufficienti o non pienamente adeguate dotazioni essenziali quali:
  - passerelle idonee che permettano l'accesso fino in prossimità dell'acqua;
  - sedie da mare attrezzate (job chair) e altri ausili, incluse carrozzine galleggianti;
  - servizi igienici accessibili e docce con rubinetteria ad altezza adeguata per un utilizzo autonomo;
  - percorsi sicuri per avvicinarsi alla battigia;
  - corridoi di sicurezza che delimitino aree di balneazione libere dal transito di moto d'acqua, barche o canoe, anche mediante corde in acqua utilizzabili come sostegno;
  - lettini, sedie, sdraio e ombrelloni in numero adeguato e in condizioni idonee;
  - sistemi di trasporto pubblico pienamente accessibili e fruibili da persone con disabilità motorie;
- numerose segnalazioni evidenziano la particolare difficoltà nella fase di trasferimento dal mezzo di trasporto alla sedia da mare o alle postazioni attrezzate, soprattutto nei casi in cui la persona non sia accompagnata. Ciò compromette l'autonomia degli utenti e la fruibilità delle strutture anche laddove sono presenti interventi di base per l'accessibilità;
- permangono inoltre differenze significative nella disponibilità e nella continuità del servizio di assistenza dedicata: in molte aree il supporto non è garantito in modo uniforme, con particolare difficoltà per le persone che accedono autonomamente alle spiagge;
- è altresì fondamentale che il personale addetto sia adeguatamente formato per gestire differenti tipologie di disabilità, incluse quelle motorie, visive e cognitive, anche quando non immediatamente evidenti;
- si rileva una disomogeneità nella comunicazione ai cittadini: non sempre le informazioni relative alle dotazioni disponibili, agli orari dei servizi, alle modalità di prenotazione e

alle caratteristiche delle postazioni accessibili risultano chiare, verificate e facilmente reperibili;

- il sistema di prenotazione online presenta, in diversi casi, malfunzionamenti (assenza di conferma, prenotazioni multiple non regolamentate, no-show che saturano le disponibilità), mentre la prenotazione in loco appare non sufficientemente regolata;
- ulteriori criticità derivano dall'orario di erogazione del servizio, che in alcuni casi non garantisce una copertura adeguata per persone affette da patologie che impediscono l'esposizione nelle ore più calde. Un'estensione in fascia 8–20, sette giorni su sette, aumenterebbe la fruibilità complessiva;
- tali criticità, nel loro insieme, limitano l'effettiva possibilità di fruire in autonomia e sicurezza delle spiagge cittadine da parte delle persone con disabilità, rendendo necessario un intervento organico, coordinato e incisivo;

Evidenziato che:

- per rispettare i principi di accessibilità universale, non discriminazione e pari opportunità sanciti dalle normative nazionali e sovranazionali, è necessario un intervento volto a rimuovere non solo le barriere fisiche, ma anche quelle sensoriali, cognitive, culturali e informative;
- sul litorale permangono condizioni eterogenee nei livelli di accesso e nel grado di fruibilità dei servizi, rendendo indispensabile la progressiva eliminazione degli ostacoli materiali e immateriali e l'adozione di standard omogenei riguardanti percorribilità, sicurezza, ausili, assistenza e accoglienza;
- l'adozione di sollevatori mobili o fissi e altri ausili meccanici certificati, unitamente alla presenza di personale adeguatamente formato, costituisce un requisito essenziale per assicurare trasferimenti sicuri dalle carrozzine ai presidi balneari, in coerenza con i criteri tecnici riconosciuti;
- è inoltre necessario garantire la piena accessibilità digitale e informativa: il sito comunale e le piattaforme di prenotazione devono essere conformi agli standard tecnici vigenti, fornire informazioni chiare e verificate e consentire prenotazioni affidabili e funzionali;

## **IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA**

- A garantire standard omogenei e avanzati di accessibilità su tutte le spiagge cittadine, attraverso:
- la definizione di requisiti minimi e il progressivo adeguamento delle strutture;

3



Comune di Genova | Direzione di Area Organi Istituzionali  
Via Garibaldi, 9 – Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova  
Ufficio Consiglio Comunale | tel. 0105572234 – 2273 - 2231  
[consigliocomunale@comune.genova.it](mailto:consigliocomunale@comune.genova.it)



- il potenziamento dell'assistenza con personale adeguatamente formato e l'ampliamento degli orari di servizio;
  - l'installazione, ove tecnicamente possibile, di sollevatori e altri ausili meccanici certificati;
  - l'individuazione di una spiaggia pilota ad alta accessibilità;
  - l'introduzione di un sistema comunale di attestazione dei livelli di accessibilità.
- A sviluppare un modello stabile di governance partecipata e di monitoraggio continuo, mediante:
    - il coinvolgimento strutturato di persone con disabilità, associazioni, caregiver, Municipi, famiglie e gestori nella programmazione e valutazione degli interventi;
    - l'utilizzo di dati aggiornati e strumenti di verifica periodica per programmare priorità e interventi.
  - A rendere pienamente accessibili trasporti, informazioni e strumenti digitali, attraverso:
    - il progressivo adeguamento del trasporto pubblico e l'eventuale incremento dei posti auto riservati nelle aree prossime alle discese a mare;
    - la realizzazione di una piattaforma digitale comunale dedicata, chiara e accessibile, con mappa georeferenziata, dotazioni aggiornate e sistemi di prenotazione affidabili;
    - l'installazione di pannelli informativi con QR code nelle principali discese a mare e l'avvio di campagne informative dedicate;
    - la somministrazione periodica di sondaggi alla cittadinanza per rilevare la qualità percepita e migliorare costantemente il servizio;
    - la ricerca e l'utilizzo di finanziamenti regionali, nazionali ed europei a sostegno degli interventi programmati.

Proponenti: Garzarelli, Ghio, Romeo (Alleanza Verdi Sinistra), Mesmaeker (Movimento 5 Stelle), Caputo (Partito Democratico), Centofanti (Riformiamo Genova con Silvia Salis), Bruzzone (Lista Civica Silvia Salis).

Al momento della votazione, oltre alla Sindaca Salis, sono presenti i Consiglieri: Alfonso, Bevilacqua, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Cavo,

4



Comune di Genova | Direzione di Area Organi Istituzionali  
 Via Garibaldi, 9 – Palazzo Tursi-Albini, 1° Piano | 16124 Genova  
 Ufficio Consiglio Comunale | tel. 0105572234 – 2273 - 2231  
[consigliocomunale@comune.genova.it](mailto:consigliocomunale@comune.genova.it)



Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mesmaeker, Pellerano, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Stuppia, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa, in numero di 37.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 37 voti favorevoli: Sindaca Salis, Alfonso, Bevilacqua, Bianchi, Bordilli, Bruzzone, Canessa Cerchi, Caputo, Caraffini, Casini, Cavo, Centofanti, Chiarotti, Falcone, Finocchio, Frigerio, Gambino, Gandolfo, Garzarelli, Ghio, Gregorio, Kaabour, Maccagno, Marangoni, Maresca, Mesmaeker, Pellerano, Piciocchi, Romeo, Russo, Sicignano, Stuppia, Tassara, Vacalebre, Vassallo, Venturini, Villa.